Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 284

# GAZZETTA UFFICIALE
## DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 5 dicembre 1940 - Anno XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| | | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) | L. | 108 | 63 | 45 |
| All'estero (Paesi dell'Unione Postale) . . . . . | » | 240 | 140 | 100 |
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I) | » | 72 | 45 | 31,50 |
| All'estero (Paesi dell'Unione Postale) . . . . . | » | 160 | 100 | 70 |

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

**Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

**La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.**

**Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.**

# SOMMARIO

### ORDINI CAVALLERESCHI



### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

(4615)

---

**Bollettino** delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 64: **Municipio di Savona:** Obbligazioni sorteggiate il 20 novembre 1940-XIX. — **Soc. an. Ferrovia Mantova-Modena, in Torino:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 18 novembre 1940-XIX e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Anonima Risorgimento Agricolo « A.R.A. », in Gruppo di Carpi:** Obbligazioni sorteggiate il 21 novembre 1940-XIX. — **Città di Mondovì:** Obbligazioni del prestito 4,50 %, emissione 1930, sorteggiate il 15 novembre 1940-XIX. — **Unione esercizi elettrici, Società anonima, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 20 novembre 1940-XIX. — **Azienda autonoma per l'amministrazione della stazione di soggiorno di Viggiù (Varese):** Obbligazioni sorteggiate il 15 ottobre 1940-XVIII. — **Comune di Viggiù (Varese):** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1940-XIX. — **« S.A.C.E.D. » Società Anonima Centrali Elettriche e Distribuzioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1940-XVIII. — **Soc. an. « Feltco » per la fabbricazione del feltro, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1940-XIX. — **Società anonima Celestri & C., in Milano:** Obbligazioni estratte il 26 novembre 1940-XIX. — **Società urbana immobiliare, anonima, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate nella 7ª estrazione del 26 novembre 1940-XIX. — **Rizzoli & C., Società anonima per l'arte della stampa, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1940-XIX. — **Società Emiliana di esercizi elettrici, in Parma:** Obbligazioni 6 %, emissione 1° luglio 1928, sorteggiate nella 8ª estrazione del 22 novembre 1940-XIX. — **Comune di Crevacuore (Vercelli):** Obbligazioni del prestito comunale acquedotto « Fontana Ronda » sorteggiate il 25 ottobre 1940-XVIII. — **« S.A.C.R.A.S. » Società Anonima Compera Rivendita Amministrazione Stabili, in Milano:** Obbligazioni 6,50 per cento sorteggiate il 29 novembre 1940-XIX. — **« F.I.M.I.E. » Fabbrica Italiana Materiali Isolanti Elettrici, Società anonima, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1940-XIX. — **Soc. an. « Bozzalla & Lesna », in Coggiola:** Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1940-XIX. — **Soc. An. « Lancia e C., Fabbrica automobili Torino S. A. », in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1940-XIX. — **Società anonima Cartiere di Verona, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1940-XIX. — **Società Elettrochimica dell'Adda, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1940-XIX. — **Comune di Sant'Olcese:** Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1940-XIX. — **Municipio di Genova:** Obbligazioni dei prestiti civici, sorteggiate il 27 novembre 1940-XIX. — **Comune di Guardabosone (Vercelli):** Obbligazioni del prestito comunale « Fontana Ronda », sorteggiate il 31 ottobre 1940-XIX. — **Società anonima nazionale « Cogne », in Torino:** 17ª Estrazione delle obbligazioni « Cogne », 1ª emissione, sorteggiate per il rimborso. — **Acquedotto consorziale di Borgomanero, Gozzano ed Uniti, in Borgomanero:** Obbligazioni sorteggiate per il rimborso. — **Società Generale Elettrica della Sicilia, in Palermo:** Errata-corrige.

# ORDINI CAVALLERESCHI

## Revoche di onorificenze

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 29 aprile 1940-XVIII (registrato al Controllo generale col n. 38/1, addì 30 maggio 1940-XVIII, registro decreti n. 27, pag. 45), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 1° aprile 1920, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a Gravante Antimo fu Angelo.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 29 aprile 1940-XVIII (registrato al Controllo generale col n. 40/1, addì 31 maggio 1940-XVIII, registro decreti n. 27, pagg. 46-47), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 11 dicembre 1902, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a Petrella Giovanni Battista fu Raffaele.

Con Regi Magistrali decreti in data Roma 29 aprile e 22 febbraio 1940-XVIII (registrati al Controllo generale coi numeri 41/1 e 42/1, addì 31 maggio 1940-XVIII, registro decreti n. 27, pagg. 47, 48, 49), vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 23 luglio 1922 e 26 ottobre 1933-XI, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e di ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia a Piccardi Luigi fu Giovanni.

(4585)

---

# MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

## Ricompense al valor militare

*Regio decreto 6 maggio* 1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti addì* 25 *agosto* 1940-XVIII, *registro* 7 *Africa Italiana, foglio* 151.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

*Braccini Federico* fu Paolo e fu Mornaroni Urania, nato a Orvieto il 18 settembre 1888, maggiore in a. r. q. — Comandante di battaglione A. S. durante aspro combattimento contro forze ribelli si portava audacemente alla testa del suo reparto per incitare i suoi uomini all'assalto. Ferito seriamente alla gamba non lasciava il suo posto che dopo viva insistenza di un suo ufficiale. Non appena medicato ritornava nuovamente dove più intenso era il combattimento, riuscendo con il suo esempio a portare i suoi ascari al successo.

*Fenulli Dardano* fu Saverio e fu Ferrari Celeste, nato a Reggio Emilia il 3 agosto 1889, tenente colonnello di cavalleria in s. p. e.. — Durante un lungo ciclo operativo, al comando di tre battaglioni coloniali e due gruppi di squadroni costituiva un formidabile sbarramento su di una importante via di comunicazione, impedendo ad agguerrite formazioni di ribelli di attraversare la zona affidata alla sua sorveglianza e sfuggire alla pressione delle altre colonne operanti. Si portava più volte, alla testa di aliquote delle sue truppe laddove il nemico tenacemente inseguito tentava il passaggio, riuscendo ad arrestarlo ed a volgerlo in fuga dopo avergli inflitto sanguinose perdite. Magnifica tempra di soldato e di combattente sagace ed ardito.

*Gobbato Adolfo* di Luigi e di Cipriani Maria, nato a Erbè (Verona) il 21 ottobre 1889, maggiore di fanteria f. q. — Comandante di un gruppo bande durante l'occupazione di vasti territori dava prezioso contributo di personale valore e grande capacità organizzativa. In ripetuti vittoriosi combattimenti contro agguerrite formazioni ribelli alla testa delle sue bande riaffermava la sua forte tempra di valoroso e avveduto comandante.

*Marotti Vittorio* di Guido e di Fabi Emma, nato a Roma il 29 marzo 1914, sottotenente compl. fant. — Comandante di una banda irregolare, si slanciava arditamente alla testa del suo reparto all'attacco di una difficile posizione nemica, fortemente presidiata. Faceva rifulgere le sue doti di combattente animando i gregari e suscitando con l'esempio episodi di eroismo. Di rincalzo ad altra banda che, violentemente contrattaccava, stava per essere travolta dal numero sover-

chiante, con audace e felice iniziativa, accorreva in suo sostegno decidendo del vittorioso esito dell'azione. In successivo scontro, contrattaccava forze ribelli con irresistibile slancio e disperdeva i superstiti con l'inseguimento.

*Abdalla Ismail*, sciumbasci (27293). — Comandante di mezza compagnia, durante aspro combattimento si distingueva per sprezzo del pericolo e coraggio personale. Con la voce e con l'esempio conduceva più volte i suoi uomini all'arma bianca, respingendo il nemico che sempre più da presso minacciava i reparti. In ogni fase dell'azione confermava le sue belle doti di comandante capace e valoroso.

*Gheremedhin Mebratù*, muntaz (59772). — Ferito durante violento combattimento, pressato da soverchianti forze ribelli, perduti i migliori uomini del proprio buluc, contrattaccava con decisione ed ardimento, volgendo in fuga l'avversario. Ripiegato sul grosso della colonna, rimaneva in linea, incitando con l'esempio i compagni.

*Mohamed Ali Nasser*, muntaz (58899) (*alla memoria*). — Costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo, durante un violento combattimento, visto il proprio ufficiale preso di mira a breve distanza da ribelli appostati, con generoso slancio gli faceva scudo col proprio corpo ed offriva la vita per la salvezza del suo comandante.

*Mohamed Ibrahim*, sciumbasci (18648). — Pressato da forti gruppi ribelli, gravemente ferito, restava in posto con pochi uomini, sino all'arrivo di altri elementi del reparto. Portato sulle posizioni tenute dalla colonna continuava ad incitare i suoi uomini contro il soverchiante avversario.

*Mohamed Nagi*, muntaz (26239) (*alla memoria*). — Fedele attendente del comandante di un raggruppamento prendeva parte a numerosi combattimenti, distinguendosi sempre per coraggio ed alto senso del dovere. Offertosi volontariamente per aiutare i suoi compagni porta ordini già esausti dalle fatiche, noncurante del pericolo malgrado l'intenso fuoco avversario si adoperava con tutte le sue energie nella trasmissione degli ordini del suo comandante, finchè, ferito alla fronte da pallottola nemica, cadeva gloriosamente sul campo.

MEDAGLIA DI BRONZO.

*Omar Ibrahim*, ascari (22445). — Già distintosi in precedenti fatti d'arme, durante una giornata di combattimento era sempre fra i primi in ogni azione. Dopo un'assalto all'arma bianca, visto che un compagno giaceva sul campo gravemente ferito, con sprezzo del pericolo tornava sul posto, si caricava sulle spalle il ferito e lo traeva in salvo.

*Sahad Mussa*, ascari (67194). Porta arma tiratore, in un aspro combattimento batteva efficacemente il nemico con raffiche bene aggiustate del proprio fucile mitragliatore. Visto cadere ferito il proprio comandante di buluc, accorreva in suo aiuto ma, nel generoso tentativo, cadeva a sua volta ferito. Esempio di ardimento e alto senso del dovere.

CROCE DI GUERRA.

*Gagnasso Giuseppe* di Celso e fu Rivetti Maddalena, nato a Bossolasco (Cuneo) il 1 luglio 1906, tenente medico in s. p. e. — Dirigente il servizio sanitario di un raggruppamento A. S., durante vari combattimenti contro ribelli apprestava i soccorsi sanitari in zone costantemente battute dal fuoco avversario, prodigandosi incessantemente e dando esempio di coraggio, alto senso del dovere e spirito di sacrificio.

*Mancini Egidio* fu Nicola e di Chiappari Erasmatonia, nato a Gaeta il 13 aprile 1914, sergente. — Pilota di carro d'assalto, in uno scontro con ribelli, per difendere un carro in avaria, con grande sprezzo del pericolo e abnegazione, si slanciava sul nemico disperdendolo e volgendolo in fuga. Permetteva così la riparazione del carro e successivamente cooperava al recupero di altro carro.

*Natali Nello* di Luigi e di Verzari Ida, nato a Urbania (Pesaro) il 10 marzo 1907, caporale maggiore. — Pilota di carro d'assalto, in uno scontro con ribelli, essendosi il proprio carro arrestato per rottura del cingolo, usciva allo scoperto e, nonostante il tiro incessante del nemico, ne effettuava la riparazione, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo.

*Russo Pietro* di Domenico e di Rinaldi Carmela, nato a Bernalda (Potenza) l'11 novembre 1911, sergente maggiore. — Capo stazione radio al seguito di un raggruppamento A. S. in operazioni, durante improvviso e violento attacco di forte nucleo ribelle contro la stazione, radunati i pochi uomini a sua disposizione si portava arditamente in posizione efficace per rispondere al fuoco, riuscendo a trattenere i ribelli sino all'arrivo del reparto inviato a sua protezione.

*Sartore Mario* fu Giuseppe e fu Priola Albina, nato a Saluzzo (Cuneo) il 15 dicembre 1893, 1° capitano di compl. — Aiutante maggiore di un comando di raggruppamento A. S. durante un combattimento contro forti nuclei ribelli si prodigava instancabilmente portandosi audacemente nelle linee più avanzate nonostante l'intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie.

*Sighieri Spartaco* di Ettore e di Bernardi Maria, nato a Vico Pisano (Pisa) il 19 gennaio 1892, capitano di art. in congedo. — Dirigente di un cantiere di lavori stradali, durante un attacco operato da forze ribelli preponderanti, incurante della fucileria avversaria, era di esempio agli operai per coraggio e sprezzo del pericolo.

*Triola Guglielmo* di Isidoro e di Conte Carmela, nato a Miano (Napoli) il 14 aprile 1914, caporale. — Pilota di carro d'assalto, in uno scontro con ribelli, visto arrestarsi un carro del plotone, spontaneamente ne assicurava la difesa, impedendo al nemico di avvicinarsi e permettendo la riparazione del carro stesso. Esempio di alto senso del dovere e di grande ardimento.

*Ali Hamid*, ascari (66234). — Porta arma tiratore, durante un ripiegamento a contatto col nemico, confermava le sue doti di combattente valoroso. Sotto violento fuoco avversario, con coraggio e sprezzo del pericolo, batteva efficacemente con la propria arma l'avversario, infliggendogli rilevanti perdite.

*Assan Arale*, muntaz (19326). — Porta ordini del comando, durante aspro combattimento, noncurante del pericolo e animato da esemplare senso del dovere, si prodigava instancabilmente per il recapito degli ordini a lui affidati, percorrendo più volte zone intensamente battute dal tiro avversario.

*Ghereuoldi Aptù*, buluc basci (50486). — Comandante di sezione mitragliatrici, durante una giornata di aspro combattimento sotto violento fuoco avversario batteva efficacemente soverchianti forze ribelli. Pressato da vicino, conduceva i suoi uomini all'arma bianca, rendendo vano ogni tentativo nemico.

*Hamed Salek*, ascari (73908). — Durante un violento combattimento, in ripetuti contrattacchi all'arma bianca dava costante prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Sotto intenso fuoco avversario, si prodigava per soccorrere i feriti.

*Ussen Aile*, ascari (25113). — Porta ordini del comando di un reggimento, durante un combattimento contro ribelli, attraversava più volte, con audacia e noncuranza del pericolo, le zone più battute dall'intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie pur di adempiere agli incarichi ricevuti.

(4200)

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 ottobre 1940-XVIII, n. 1621.

**Costituzione del comune di Torviscosa, in provincia di Udine.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È costituito, in provincia di Udine, il comune di Torviscosa, la cui circoscrizione comprende le parti di territorio dei comuni di San Giorgio di Nogaro, Gonars e Bagnaria Arsa delimitate in conformità dell'annessa pianta planimetrica.

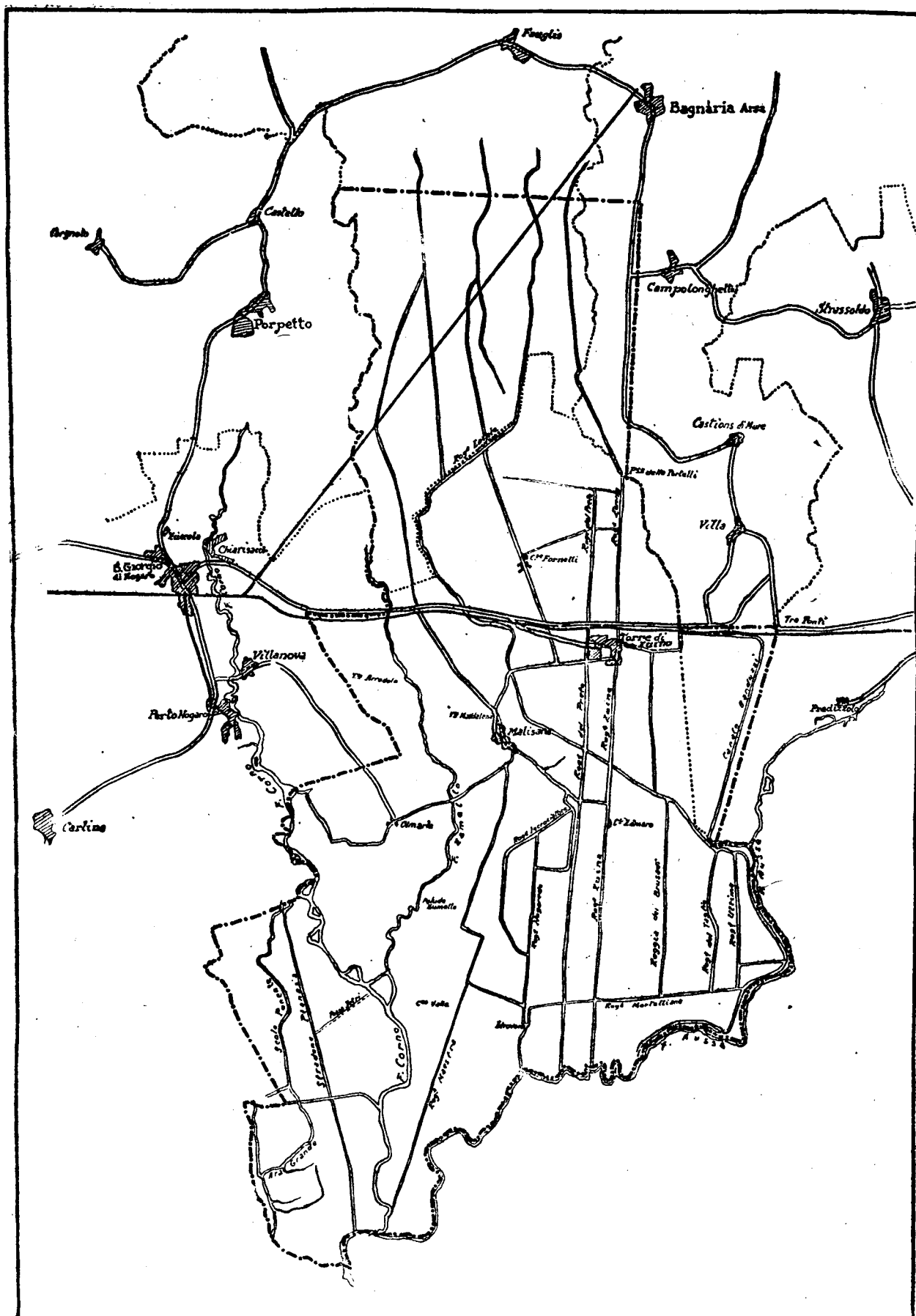
Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 26 ottobre 1940-VIIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Fauglis
Bagnària Arsa
Castello
Corgnolo
Porpetto
Campolonghetto
Strussoldo
Castions di Mure
Villa
Chiarisacco
S. Giorgio di Nogaro
Villanova
Porto Nogaro
Malisana
Carlino
Tre Ponti
F. Corno
F. Ausa
Rogg. Zuina
Stradone Planais
Bra Grande

**REGIO DECRETO-LEGGE 1° novembre 1940-XIX, n. 1622.**

**Maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1940-41 per occorrenze di carattere straordinario dipendenti dallo stato di guerra.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le leggi 21 maggio 1940-XVIII, n. 508; 23 maggio 1940-XVIII, nn. 544, 545, 546, 549 e 550; 6 giugno 1940-XVIII, nn. 646 e 647;

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129;

Ritenuto lo stato di necessità derivante da causa di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per occorrenze di carattere straordinario dipendenti dallo stato di guerra è autorizzata l'inscrizione delle seguenti somme negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottosegnati per l'esercizio finanziario 1940-41:

| | | |
|---|---|---|
| Ministero delle finanze | L. | 95.000.000 |
| Ministero dell'Africa Italiana | » | 70.000.000 |
| Ministero dell'interno | » | 395.000.000 |
| Ministero della guerra | » | 216.900.000 |
| Ministero della marina | » | 1.400.000 |
| Ministero dell'aeronautica | » | 1.875.000 |

Art. 2.

In relazione alle autorizzazioni di cui al precedente art. 1 sono apportate le seguenti variazioni in aumento agli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, dell'Africa Italiana, dell'interno, della guerra, della marina e dell'aeronautica per l'esercizio finanziario 1940-41:

*Ministero delle finanze:*

| | | |
|---|---|---|
| Cap. n. 378-*ter* (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni della Milizia dipendenti dallo stato di guerra | L. | 45.000.000 |
| Cap. n. 453-*ter* (di nuova istituzione). — Dotazioni ad enti di durata temporanea costituiti in base alla legge di guerra | » | 50.000.000 |
| | L. | 95.000.000 |

*Ministero dell'Africa Italiana:*

| | | |
|---|---|---|
| Cap. n. 38-*ter*. — Assegnazione straordinaria al Governo generale dell'Africa Orientale Italiana per servizi, ecc., dipendenti dallo stato di guerra | L. | 70.000.000 |

*Ministero dell'interno:*

| | | |
|---|---|---|
| Cap. n. 102-*bis*. — Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari, ecc., alle armi | L. | 300.000.000 |
| Cap. n. 102-*ter*. — Assegnazione straordinaria per l'esecuzione, ecc., di lavori di protezione antiaerea, ecc. | » | 25.000.000 |
| Cap. n. 102-*sexies* (di nuova istituzione). — Somma da erogare a favore degli enti comunali di assistenza per prestazioni di carattere straordinario dipendenti dallo stato di guerra | L. | 70.000.000 |
| | L. | 395.000.000 |

*Ministero della guerra:*

| | | |
|---|---|---|
| Cap. n. 63-*bis* (di nuova istituzione). — Premi di operosità e di rendimento al personale civile e militare per prestazioni straordinarie rese in dipendenza dello stato di guerra | L. | 2.400.000 |
| Cap. n. 76 (aggiunto in conto competenza). — Assegnazione straordinaria per spese, ecc., dipendenti dalle operazioni militari in Albania | » | 214.500.000 |
| | L. | 216.900.000 |

*Ministero della marina:*

| | | |
|---|---|---|
| Cap. n. 74-*bis* (di nuova istituzione). — Premi di operosità e di rendimento al personale civile e militare per prestazioni straordinarie rese in dipendenza dello stato di guerra | L. | 1.400.000 |

*Ministero dell'aeronautica:*

| | | |
|---|---|---|
| Cap. n. 50-*bis* (di nuova istituzione). — Premi di operosità e di rendimento al personale civile e militare per prestazioni straordinarie rese in dipendenza dello stato di guerra | L. | 1.875.000 |

Art. 3.

Nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1940-41 sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

*Entrata.*

| | | |
|---|---|---|
| Cap. n. 299-*quater* (di nuova istituzione). — Entrate derivanti dalla gestione del servizio approvvigionamento legnami in periodo di guerra (R. decreto 18 agosto 1940-XVIII, n. 1408) | L. | 100.000.000 |

*Spesa - Ministero dell'agricoltura e delle foreste:*

| | | |
|---|---|---|
| Cap. n. 117-XII (di nuova istituzione, sotto la nuova rubrica « Servizio approvvigionamento legnami in periodo di guerra »). — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo agli ufficiali della Milizia nazionale forestale ed al personale civile addetto al servizio approvvigionamento legnami | L. | 1.300.000 |
| Cap. n. 117-XIII (di nuova istituzione). — Indennità e rimborsi di spese per missioni. Competenze ai membri di Commissioni | » | 300.000 |

Cap. n. 117-XIV (di nuova istituzione). — Premi di operosità e di rendimento al personale . . . . . . . . . . . . . L. 150.000

Cap. n. 117-XV (di nuova istituzione). — Spese per il funzionamento degli uffici . . » 100.000

Cap. n. 117-XVI (di nuova istituzione). — Spese per acquisto diretto o requisizione del sopra suolo dei boschi, di piante, alberature e prodotti legnosi in qualsiasi fase di lavorazione, nonchè per allestimento, utilizzazione e trasporto dei prodotti medesimi. Spese di organizzazione e custodia dei depositi di prodotti legnosi (R. decreto 18 agosto 1940-XVIII, n. 1408) . . . . . . . . » 98.150.000

L. 100.000.000

Art. 4.

Lo stanziamento del capitolo n. 87: « Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali », dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1940-41 è aumentato dalla somma di L. 5.500.000.

Art. 5.

Per la revisione delle contabilità di guerra da parte della Corte dei conti è autorizzata l'assunzione ai sensi del R. decreto 4 febbraio 1937-XV, n. 100, di personale non di ruolo, il quale sarà licenziato a mano a mano che le esigenze del servizio lo consentiranno.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto alle variazioni di bilancio per tutte le spese comunque inerenti al predetto servizio.

Art. 6.

I fondi destinati a reintegrazioni di maggiori costi ai fini della valorizzazione dei prodotti nazionali di cui all'art. 9 della legge 10 giugno 1939-XVII, n. 808, possono essere erogati anche per agevolare l'importazione e la produzione nel Regno di merci il cui approvvigionamento risponda ad inderogabili necessità del Paese.

Con decreto del Ministro per le finanze di concerto con gli altri Ministri interessati saranno stabilite le norme per disciplinare le erogazioni conseguenti alla disposizione di cui al precedente comma. Tali erogazioni potranno essere affidate anche all'Istituto nazionale fascista per il commercio estero quale Ente delegato del Ministero delle finanze.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 1° novembre 1940-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre* 1940-XIX
*Atti del Governo, registro* 428, *foglio* 4. — MANCINI

REGIO DECRETO 21 giugno 1940-XVIII, n. 1623.

**Separazione patrimoniale e riparto di attività e di passività fra i comuni di Abetone e di Cutigliano, in provincia di Pistoia.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto-legge 14 giugno 1936-XV, n. 1297, convertito nella legge 21 gennaio 1937-XV, n. 171, col quale venne costituito, in provincia di Pistoia, il comune di Abetone, mediante il distacco di zone di territorio dai comuni di Cutigliano e di Fiumalbo;

Vedute le deliberazioni, rispettivamente in data 28 novembre 1938-XVII, 16 aprile e 17 settembre 1940-XVIII, con le quali i commissari prefettizi per la straordinaria amministrazione dei comuni di Cutigliano e di Abetone hanno stabilito, di comune accordo, il progetto di separazione patrimoniale e di riparto delle attività e passività fra i comuni anzidetti;

Veduto il parere espresso dalla Giunta provinciale amministrativa di Pistoia in adunanza del 14 maggio 1940-XVIII;

Veduto l'art. 17 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il surriferito progetto di separazione patrimoniale e di riparto delle attività e passività fra i comuni di Abetone e di Cutigliano è approvato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dalla Zona di operazioni, addì 21 giugno 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre* 1940-XIX
*Atti del Governo, registro* 428, *foglio* 1. — MANCINI

REGIO DECRETO 5 settembre 1940-XVIII, n. 1624.

**Scioglimento del Consorzio per la costruzione della ferrovia Paternò-Nicosia.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 21 maggio 1885, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1885, al volume 124, foglio 226, dei decreti amministrativi, col quale, ai sensi dell'art. 10 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 2ª), e degli articoli 43 e seguenti della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici, venne costituito un Consorzio fra la provincia di Catania ed i comuni di Catania, Paternò, S. Maria di Licodia, Biancavilla, Adrano, Centuripe, Regalbuto, Agira, Gagliano, Troina, Cerami, Nissoria, Sperlinga e Nicosia per la costruzione di una ferrovia a scartamento ridotto da Paternò (stazione della ferrovia Circumetnea) a Nicosia, per la valle del Salso in provincia di Catania;

Viste le deliberazioni degli Enti facenti parte del Consorzio, regolarmente approvate dalle rispettive Giunte provinciali amministrative, con le quali è stato chiesto lo scioglimento del Consorzio medesimo, in quanto il Consorzio non spiega alcuna attività essendo venuto meno lo scopo per il quale era stato costituito;

Viste le lettere 15 ottobre 1930, n. 38761, e 23 novembre 1937, n. 58945, con le quali la Regia prefettura di Catania ha dato parere favorevole allo scioglimento del Consorzio suddetto;

Udito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' sciolto il Consorzio costituito con R. decreto 21 maggio 1885 fra la provincia di Catania ed i comuni di Catania, Paternò, S. Maria di Licodia, Biancavilla, Adrano, Centuripe, Regalbuto, Agira, Gagliano, Troina, Cerami, Nissoria, Sperlinga e Nicosia, per la costruzione di una ferrovia a scartamento ridotto da Paternò (stazione della ferrovia Circumetnea) a Nicosia, per la valle del Salso in provincia di Catania.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — HOST VENTURI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre* 1940-XIX
*Atti del Governo, registro* 428, *foglio* 6. — MANCINI

---

REGIO DECRETO 30 ottobre 1940-XIX, n. 1625.

**Costituzione in ragioneria centrale dell'ufficio di ragioneria presso l'Ispettorato generale del credito ai dipendenti dello Stato.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti gli articoli 1 e 33 del R. decreto 25 marzo 1923-I, n. 599, concernente le ragionerie delle Amministrazioni centrali e successive disposizioni;

Visto l'art. 4, ultimo comma, del R. decreto-legge 28 dicembre 1924-III, n. 2133, recante modificazioni al R. decreto 8 febbraio 1923-II, n. 311, riguardante il credito agli impiegati e salariati dello Stato;

Visto l'art. 18, 2° comma, del R. decreto 5 settembre 1938-XVI, n. 1556, contenente norme modificative e aggiuntive alle vigenti disposizioni sulla pignorabilità, sequestrabilità e la cessione degli stipendi e salari dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di ragioneria presso l'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato è costituito in ragioneria centrale ai sensi del R. decreto 25 marzo 1923-I, n. 599, e degli articoli 22, 24 e seguenti del R. decreto 18 novembre 1923-II, n. 2440, e successive modificazioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 ottobre 1940-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre* 1940-XIX
*Atti del Governo, registro* 428, *foglio* 7. — MANCINI

---

REGIO DECRETO 2 ottobre 1940-XVIII, n. 1626.

**Erezione in ente morale della Fondazione « Contessa Cristina Volponi e fratelli Francesco e Tommaso Primavera », con sede presso la Regia università di Macerata.**

N. 1626. R. decreto 2 ottobre 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione « Contessa Cristina Volponi e fratelli Francesco e Tommaso Primavera », con sede presso la Regia università di Macerata, viene eretta in ente morale e n'è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre* 1940-XIX

---

REGIO DECRETO 3 ottobre 1940-XVIII, n. 1627.

**Soppressione delle Fabbricerie di n. 33 chiese in provincia di Udine.**

N. 1627. R. decreto 3 ottobre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, vengono soppresse le Fabbricerie di n. 33 chiese in provincia di Udine.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre* 1940-XIX

---

REGIO DECRETO 16 ottobre 1940-XVIII, n. 1628.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di S. Savino, in località S. Savino del comune di Ripatransone (Ascoli Piceno).**

N. 1628. R. decreto 16 ottobre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Ripatransone in data 1° dicembre 1937-XVI, relativo alla erezione della parrocchia di S. Savino, nella Chiesa dallo stesso titolo, in località S. Savino del comune di Ripatransone (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre* 1940-XIX

---

REGIO DECRETO 16 ottobre 1940-XVIII, n. 1629.

**Soppressione della Fabbriceria della chiesa di S. Zenone, in Aviano (Udine).**

N. 1629. R. decreto 16 ottobre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della chiesa di S. Zenone, in Aviano (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre* 1940-XIX

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 15 novembre 1940-XIX.
**Mobilitazione civile del Consorzio macellatori di Milano.**

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sulla organizzazione della Nazione per la guerra;
Visto l'art. 13 della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra;
Vista la proposta del Ministero dell'interno;

Decreta:

Il Consorzio macellatori di Milano, che gestisce il civico macello è mobilitato civilmente ai sensi ed agli effetti della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, limitatamente alla parte della sua attività e del suo personale indispensabile all'abbattimento degli animali per il consumo civile e per quello militare.

Il presente decreto che entra in vigore alla data odierna, sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1940-XIX

MUSSOLINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 23 *novembre* 1940-XIX
*Registro n.* 17 *Finanze, foglio n.* 284. — D'ELIA

(4602)

---

BANDO DEL DUCE DEL FASCISMO, PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO, COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI SU TUTTE LE FRONTI, 29 novembre 1940-XIX.
**Disposizioni concernenti gli atti notarili e i tributi nei territori francesi occupati.**

IL DUCE DEL FASCISMO
PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO
COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI
SU TUTTE LE FRONTI

Visti gli articoli 15 e 17 del testo della legge di guerra, approvato con R. decreto 8 luglio 1938-VI, n. 1415;
Visto il R. decreto 10 giugno 1940, n. 566, che ordina l'applicazione della legge di guerra nel territorio dello Stato;

Ordina:

Art. 1.

Le funzioni notarili nel territorio francese occupato dalle Forze armate italiane sono esercitate da ufficiali delle Forze armate dello Stato, che siano notai esercenti nel Regno, o siano in possesso dei requisiti prescritti per la nomina a notaio.

La nomina dei predetti ufficiali e la loro revoca è fatta dal Comando supremo, previa intesa con il Ministero di grazia e giustizia. Lo stesso Comando determina nel provvedimento di nomina la circoscrizione territoriale nella quale ciascuno di essi deve prestare il proprio ministero.

Art. 2.

Gli ufficiali nominati a' sensi dell'articolo precedente osservano, in quanto applicabili, le disposizioni della legge 16 febbraio 1913, n. 89, e del relativo regolamento, approvato con R. decreto 10 settembre 1914, n. 1326, e successive modificazioni, particolarmente per quanto riguarda la forma degli atti, la custodia di essi, gli onorari, i diritti e contributi e gli archivi notarili.

Gli atti notarili sono intitolati con la formula « In nome della legge »; essi debbono essere annotati in appositi repertori e registri e rilegati in volumi separati.

Possono essere assunti come testimoni anche i cittadini francesi residenti nel territorio occupato.

Gli ufficiali predetti usano come sigillo notarile il timbro dell'Autorità militare che sarà designata dall'Ufficio per l'amministrazione dei territori francesi occupati, istituito presso la Commissione italiana d'armistizio con la Francia.

Art. 3.

Gli atti notarili devono essere scritti in lingua italiana salve le disposizioni degli articoli 54 e 55 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89.

Art. 4.

Gli ufficiali esercenti le funzioni notarili nel territorio occupato, esclusa la circoscrizione del commissario civile di Mentone, per gli adempimenti ai quali il notaio è tenuto per legge verso i pubblici uffici, relativamente agli atti da esso ricevuti, si rivolgono all'Ufficio per l'amministrazione dei territori francesi occupati, che provvede a detti adempimenti presso i competenti uffici aventi sede a Torino.

Art. 5.

La vigilanza sugli ufficiali esercenti le funzioni notarili nel territorio occupato spetta all'Ufficio per l'amministrazione dei territori francesi occupati.

Le irregolarità constatate sono punite, occorrendo, con sanzioni disciplinari militari.

Art. 6.

L'Ufficio per l'amministrazione dei territori francesi occupati, può autorizzare i notai francesi, già esercenti nel territorio occupato e rientrati prima della data di pubblicazione del presente bando, a prestare il proprio ministero nella sede notarile dove lo esercitavano.

L'autorizzazione preveduta dal comma precedente può essere in ogni tempo revocata dal predetto Ufficio, quando ricorrano motivi di ordine pubblico o siano constatate gravi infrazioni nell'esercizio delle funzioni notarili.

I notai autorizzati a norma del primo comma sono tenuti all'osservanza della legge notarile italiana, nonchè delle disposizioni del presente bando e delle leggi italiane in esso richiamate.

I notai predetti usano un sigillo in cui è rappresentato lo stemma nazionale italiano, circondato dalla leggenda indicante il nome e cognome, la paternità, la qualità di notaio e il comune in cui ha sede l'Ufficio, senza aggiunta di altri titoli o indicazioni.

Art. 7.

Gli atti notarili ricevuti dai notai, autorizzati a' termini dell'articolo precedente, possono essere scritti in lingua francese, sempre che questa sia conosciuta dalle parti e dai testimoni. In tal caso, deve porsi di fronte all'originale o in calce al medesimo la traduzione in lingua italiana, che è eseguita per mezzo di un interprete quando il notaio non la conosca.

Art. 8.

La vigilanza sui notai, autorizzati a norma dell'art. 6, spetta all'Ufficio per l'amministrazione dei territori francesi occupati.

Le pene disciplinari prevedute dalla legge notarile italiana per i predetti notai che manchino al loro dovere sono applicate dall'Ufficio suindicato, escluso qualsiasi gravame.

Art. 9.

Le trascrizioni e le iscrizioni ipotecarie degli atti relativi a beni esistenti nel territorio occupato sono eseguite con le forme stabilite dagli articoli 2146 e seguenti, 2196 e seguenti del Codice civile francese e leggi complementari, con il pagamento delle imposte, diritti ed emolumenti stabiliti dal R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 3272 e successive modificazioni.

Art. 10.

Gli atti posti in essere nel territorio occupato, in forma pubblica o privata, civile o commerciale, come pure le trasmissioni tra vivi, a titolo oneroso o gratuito, della proprietà, dell'usofrutto, dell'uso e godimento dei beni o di altri diritti reali, sono soggetti alla registrazione e al pagamento delle imposte di registro, alle tasse di bollo e ai diritti catastali nella misura e giusta le norme stabilite nel Regno rispettivamente con i Regi decreti 30 dicembre 1923-II, numeri 3269 e 3268, 7 gennaio 1925-IV, n. 18, e successive modificazioni.

Tuttavia, se l'atto riflette beni esistenti nel territorio suddetto, l'imposta ipotecaria è dovuta solo quando la legge francese prevede la trascrizione o l'iscrizione dell'atto.

E' esclusa l'imposta speciale di registro di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 14 giugno 1940-XVIII, n. 643, limitatamente alla trasmissione dei beni siti in detto territorio.

Le cambiali, gli assegni e ogni altro effetto di commercio, nonchè le ricevute ordinarie, note, conti e fatture sono soggetti alle tasse di bollo giusta le norme vigenti nel Regno a' termini della citata legge del bollo 30 dicembre 1923-II, n. 3268, e successive modificazioni.

Il termine per la registrazione degli atti è stabilito in quaranta giorni.

Art. 11.

Gli atti del procedimento di natura contenziosa davanti al giudice di pace, comprese le sentenze, sono redatti su carta libera qualora il valore della controversia non superi le lire 2000. In questo caso, la sentenza che definisce il merito della causa è soggetta a registrazione con il pagamento della imposta fissa di lire 5.

Se il valore della controversia eccede le lire 2000, gli atti del procedimento, comprese le sentenze, sono redatti su carta bollata di lire 4, e le sentenze che definiscono il merito della causa sono soggette a registrazione con il pagamento dell'imposta fissa di lire 10.

Le registrazioni prevedute dai commi precedenti, da eseguirsi nel termine di giorni 40, dalla data della pubblicazione della sentenza, sono eseguite a cura del cancelliere per la circoscrizione del commissario civile di Mentone.

Per le circoscrizioni degli altri commissari civili, il cancelliere vi provvede trasmettendo gli atti e l'importo delle imposte che all'uopo è versato dalla parte, all'Ufficio per l'amministrazione dei territori francesi occupati, il quale cura la registrazione presso il competente Ufficio di Torino.

Art. 12.

Le trasmissioni della proprietà, dell'usufrutto, dell'uso o godimento di beni o di altri diritti che si verificano per cause di morte sono soggette all'imposta di successione, giusta la legge tributaria sulle successioni, approvata con il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 3270, e successive modificazioni.

Tuttavia l'imposta è ridotta alla metà.

Art. 13.

Le disposizioni vigenti nel Regno, portanti esenzioni o riduzioni relativamente a formalità o ai tributi per le imposte e tasse stabilite dalle leggi richiamate nel presente bando, sono applicabili anche nel territorio occupato.

Art. 14.

E' istituito in Mentone un Ufficio misto del registro e delle ipoteche per l'esecuzione delle relative formalità e per la riscossione e l'amministrazione dei tributi applicabili, a norma del presente bando, nel territorio compreso nella giurisdizione del commissario civile di Mentone.

Per gli atti notarili ricevuti nella circoscrizione di Mentone, le funzioni spettanti all'archivio notarile, escluse quelle ispettive, sono esercitate dal giudice di pace, con l'osservanza delle leggi notarili italiane.

Art. 15.

Sulle eventuali contestazioni che sorgessero in ordine all'applicazione dei tributi in base alle norme richiamate nel presente bando decide, in ogni caso, inappellabilmente, il Comando supremo, sentito il Ministero delle finanze.

Art. 16.

Gli atti indicati nell'art. 10, relativi a beni immobili, oppure a beni mobili aventi interesse artistico, storico, archeologico e culturale, esistenti nel territorio francese occupato dalle Forze armate italiane, e che siano stipulati fuori del Regno o dei territori stessi sono nulli di pieno diritto.

La norma preveduta dal comma precedente si applica anche relativamente ai contratti che siano stati stipulati prima dell'entrata in vigore del presente bando e dopo il 30 luglio 1940-XVIII.

Art. 17.

Il presente bando è pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e, nel territorio occupato, mediante pubblico manifesto a cura dei commissari civili. Esso entra in vigore nel quindicesimo giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Le leggi richiamate negli articoli precedenti sono pubblicate, nel territorio occupato, mediante deposito di un esemplare di esse presso gli uffici dei commissari civili, per la durata di quindici giorni.

Trascorso tale termine, i testi di dette leggi restano depositati negli uffici suindicati, a disposizione degli interessati.

Dal Quartier generale delle Forze Armate addì 29 novembre 1940-XIX

MUSSOLINI

(4601)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

### Bollettino bimensile del bestiame n. 19 dal 1° al 15 ottobre 1940-XVIII

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
| | *Carbonchio ematico.* | | | |
| Arezzo | Sestino | B | — | 1 |
| Asti | Belveglio | B | 1 | 1 |
| Bari | Gioia del Colle | B | — | 1 |
| Id. | Pulignano | B | — | 1 |
| Brescia | Bienno | B | — | 1 |
| Id. | Pontevico | B | — | 1 |
| Campobasso | Santa Croce di Magliano | E | — | 1 |
| Chieti | Guardiagrele | B | — | 1 |
| Foggia | Cagnano Varano | N | 1 | — |
| Id. | Carpino | O | — | 1 |
| Id. | Lesina | B | 5 | — |
| Id. | Pietra Montecorvino | O | — | 5 |
| Id. | Id. | C | — | 3 |
| Id. | San Marco in Lamis | E | 1 | — |
| Id. | Rignano Garganico | B | 1 | — |
| Id. | Sansevero | B | — | 2 |
| Milano | Carpiano | B | — | 1 |
| Napoli | Napoli | B | — | 1 |
| Id. | Ottaviano | B | — | 1 |
| Id. | San Felice a Cancello | B | — | 1 |
| Id. | Santa Maria la Fossa | B | — | 1 |
| Id. | Vico Equense | B | — | 1 |
| Pavia | Santa di Staffora | B | 1 | — |
| Piacenza | Calendasco | B | — | 1 |
| Pisa | San Miniato | B | 3 | — |
| Potenza | Montemuro | O | — | 1 |
| Reggio di Calabria | San Luca | Cap | — | 1 |
| Rieti | Poggio Moiano | S | — | 1 |
| Roma | Roma | B | 1 | — |
| Id. | Genazzano | B | 2 | — |
| Id. | Tivoli | B | — | 1 |
| Torino | Scalenghe | B | — | 1 |
| Treviso | Mansuè | B | — | 2 |
| Id. | Salgareda | B | — | 1 |
| Varese | Castronno | B | 1 | — |
| Venezia | San Stimo di Livenza | B | — | 1 |
| Verona | Velo Veronese | B | — | 1 |
| Viterbo | Sutri | B | 1 | — |
| | | | 18 | 36 |
| | *Carbonchio sintomatico.* | | | |
| Bolzano | Prato Stelvio | B | 1 | — |
| Cosenza | Torano Castello | B | — | 3 |
| Id. | Tarsia | B | — | 1 |
| L'Aquila | Cagnano Aniterno | B | 1 | — |
| Nuoro | Bitti | B | — | 1 |
| Padova | Carrara San Giorgio | B | — | 3 |
| | Segue: *Carbonchio ematico* | | | |
| Salerno | Castellabate | B | 2 | — |
| Id. | Vallo della Lucania | B | 1 | — |
| Sassari | Nurra | B | — | 1 |
| Trento | Vigo di Fassa | B | — | 1 |
| | | | 5 | 6 |
| | *Afta epizootica.* | | | |
| Agrigento | Ravanusa | B | 3 | — |
| Id. | Naro | B | — | 3 |
| Aosta | Borgomasino | B | 3 | — |
| Id. | Cogne | O | 1 | — |
| Id. | Id. | B O | 1 | — |
| Arezzo | Cortona | B | 3 | 1 |
| Id. | Talla | B | 1 | — |
| Ascoli Piceno | Amandola | B O | 1 | — |
| Id. | Colli del Tronto | B | — | 1 |
| Id. | Folignano | B | 4 | — |
| Id. | Maltignano | B | 9 | 1 |
| Id. | Montefortino | O | 1 | — |
| Asti | San Paolo Solbrito | B | 5 | 4 |
| Id. | San Giorgio Scarompi | B | — | 1 |
| Id. | Vesime | B | 1 | — |
| Benevento | San Lorenzello | B | — | 4 |
| Id. | Ailano | B | — | 1 |
| Bologna | Bologna | B | 1 | 1 |
| Id. | Budrio | B | 1 | 9 |
| Id. | Castel San Pietro | B | 1 | — |
| Id. | Granarolo Emilia | B | 6 | 5 |
| Id. | Molinella | B | 1 | 4 |
| Id. | Bentivoglio | B | 1 | — |
| Id. | Castelmaggiore | B | — | 1 |
| Id. | Medicina | B | — | 2 |
| Id. | Castel D'Aiano | B | — | 1 |
| Id. | Minerbio | B | — | 1 |
| Breescia | Calvisano | B | 1 | — |
| Id. | Carpenedolo | B | 2 | 1 |
| Id. | Desenzano | B | 1 | — |
| Id. | Leno | B | 1 | — |
| Id. | Lonato | B | 1 | — |
| Id. | Montichiari | B | 1 | — |
| Id. | Panonè Mella | B | — | 1 |
| Caltanisseetta | Caltanissetta | B | 7 | 2 |
| Id. | Mussomeli | B | 1 | — |
| Campobasso | Cerro al Volturno | B | — | 1 |
| Id. | Rionero Sannitico | B | — | 1 |
| Id. | Pratella | B | — | 6 |
| Id. | Montaquila | B | — | 3 |
| Id. | Colli al Volturno | B | — | 1 |
| Id. | Cantalupo del Sannio | B | — | 1 |
| Id. | Venafro | B | — | 1 |
| Catania | Ramacca | B | 1 | 1 |
| Chieti | Colledimacine | B | 7 | — |
| Id. | Montenerodomo | B | — | 1 |
| Como | Fino Morbasco | B | 1 | — |
| Id. | Senna Comasco | B | 2 | — |
| Id. | Vertemate con Minoprio | B | 1 | — |
| Cuneo | Frabosa Sottana | B | 1 | — |
| Id. | Mosetta | B | — | 1 |
| Id. | Paesana | B | 1 | 1 |
| Id. | Santo Stefano | B | 1 | — |
| Enna | Belbo | B | 1 | — |
| Id. | Sperlinga | B | 1 | — |
| Ferrara | Argenta | B | — | 1 |
| Id. | Bondeno | B | — | 1 |
| Id. | Ro | B | — | 1 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente | Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | **Segue:** *Afta epizootica* | | | |
| Firenze | Bagno a Ripoli | B | 1 | — |
| Id. | Greve | B | — | 4 |
| Id. | Id. | O | — | 2 |
| Id. | Id. | Cap | — | 1 |
| Id. | Id. | S | — | 1 |
| Foggia | Celle San Vito | B | — | 1 |
| Id. | Faeto | B | 3 | — |
| Id. | Foggia | B | 2 | — |
| Id. | Manfredonia | B | 5 | — |
| Id. | Roseto Valfortore | B | — | 1 |
| Id. | San Marco in Lamis | B | 1 | — |
| Id. | San Paolo di Civitate | B | 1 | — |
| L'Aquila | Avezzano | B | 1 | 1 |
| Id. | Castel di Sangro | B | 1 | 2 |
| Id. | Magliano de' Marsi | B | 1 | — |
| Id. | Massa d'Albe | B | — | 1 |
| Id. | Rocca Pia | B | — | 1 |
| Id. | San Vincenzo | B | 1 | — |
| Id. | Tagliacozzo | B | 1 | 1 |
| Livorno | Collesalvetti | B | 1 | — |
| Id. | Rosignano Marittimo | B | 1 | — |
| Messina | Alcara Li Fusi | B | — | 3 |
| Id. | Caronia | B | 1 | — |
| Id. | Dilitello Rosmarino | B | 2 | — |
| Milano | Castelnuovo Bocca d'Adda | B | 1 | — |
| Id. | Inzago | B | — | 1 |
| Id. | Turano Lodigiano | B | 1 | — |
| Modena | Castelfranco dell'Emilia | B | 9 | 8 |
| Id. | Castelnuovo Rangone | B | 106 | 1 |
| Id. | Castelvetro | B | 23 | — |
| Id. | Finale Emilia | B | 2 | 2 |
| Id. | Formigine | B | — | 2 |
| Id. | Mirandola | B | 2 | 1 |
| Id. | Modena | B | 19 | 3 |
| Id. | Nonantola | B | 6 | — |
| Id. | San Cesario | B | 16 | 8 |
| Id. | Sassuolo | B | 2 | — |
| Id. | Savignano | B | — | 2 |
| Id. | Spilamberto | B | 84 | 12 |
| Napoli | Albanova | B | 4 | — |
| Id. | Marigliano | B | — | 1 |
| Id. | Mondragone | S | — | 1 |
| Id. | Id. | B | — | 1 |
| Novara | Trontano | B | 3 | 2 |
| Id. | Miasino | B | 1 | — |
| Padova | Selvazzano | B | — | 1 |
| Id. | Carmignano di Brenta | S | — | 1 |
| Id. | Legnaro | B | 1 | — |
| Id. | Padova | B | — | 1 |
| Id. | Ponte San Nicolò | B | 1 | — |
| Id. | Terrassa Padovana | B | 4 | — |
| Parma | Fontanellato | B | 5 | — |
| Id. | Fontevivo | B | 2 | — |
| Id. | Golese | B | — | 2 |
| Id. | San Secondo | B | 2 | 1 |
| Id. | Torrile | B | 1 | — |
| Id. | Trecasali | B | 1 | — |
| Pavia | San Martino Siccomario | B | — | 1 |
| Id. | Sant'Angelo Lomellina | B | 1 | — |
| Id. | San Damiano al Colle | B | 1 | — |
| Id. | Vidigulfo | B | — | 1 |
| Perugia | Nocera Umbra | B | 2 | — |
| Id. | Spello | B | 1 | — |
| Perugia | Tuoro sul Trasimeno | B | 2 | 1 |
| Piacenza | Farini d'Oleno | B | 3 | — |
| Id. | San Giorgio Piacentino | B | 1 | — |
| Pisa | San Miniato | B | 1 | — |
| Id. | Pisa | B | 3 | — |
| Pistoia | Pistoia | B | 1 | — |
| Id. | Tizzana | B | 2 | — |
| Potenza | Trecchina | B | 5 | — |
| Ravenna | Bagnocavallo | B | — | 1 |
| Id. | Cernia | B | 1 | — |
| Rieti | Rieti | B | — | 1 |
| Id. | Borgocollefegato | B | 1 | — |
| Id. | Amatrice | B | 1 | — |
| Roma | Roma | B | — | 1 |
| Roma | Civitavecchia | B | 2 | — |
| Id. | Marino | B | 3 | — |
| Teramo | Civitella del Tronto | B | 4 | 2 |
| Id. | Controguerra | B | — | 7 |
| Id. | Sant'Egidio | B | 5 | 9 |
| Terni | Allerona | B | 14 | — |
| Id. | Baschi | B | 1 | — |
| Id. | Orvieto | B | 5 | 4 |
| Id. | San Venanzo | B | 1 | — |
| Id. | Terni | B | 2 | — |
| Torino | Chieri | B | 2 | — |
| Id. | Villastellone | B | 1 | — |
| Id. | Carmagnola | B | 1 | — |
| Id. | Carignano | B | — | 2 |
| Id. | Trofarello | B | — | 1 |
| Id. | Chivasso | B | — | 1 |
| Trapani | Salemi | B | 2 | 2 |
| Id. | Santa Ninfa | B | 1 | — |
| Treviso | Montebelluna | B | — | 2 |
| Udine | Fontanafredda | B | — | 1 |
| Varese | Bisuschio | B | — | 1 |
| Venezia | Cavarzere | B | 1 | — |
| Vercelli | Castelletto Cervo | B | 1 | 1 |
| Id. | Carisio | B | — | 1 |
| Id. | Salussola | B | — | 1 |
| Id. | Santhià | B | — | 1 |
| Viterbo | Tarquinia | B | 1 | — |
| | | | 468 | 177 |
| | *Malrossino dei suini.* | | | |
| Ascoli Piceno | Falerone | S | 2 | — |
| Id. | Ascoli Piceno | S | — | 5 |
| Id. | Fermo | S | 1 | — |
| Id. | Massa Fermana | S | — | 2 |
| Id. | Sant'Elpidio a Mare | S | — | 1 |
| Id. | Monsampolo | S | 1 | — |
| Bologna | Medicina | S | — | 1 |
| Bolzano | Appiano | S | 2 | 8 |
| Id. | Caldaro | S | 2 | 1 |
| Id. | Bolzano | S | 2 | — |
| Brescia | Dello | S | — | 1 |
| Id. | Pontoglio | S | — | 1 |
| Campobasso | Poggio Sannita | S | — | 1 |
| Gorizia | Canale d'Isonzo | S | 1 | — |
| Id. | Castel Dobra | S | — | 1 |
| Id. | Gorizia | S | 3 | 3 |
| Id. | Idria | S | 1 | — |
| Teramo | Pineto | S | — | 1 |
| Id. | Sant'Omero | S | — | 1 |
| Id. | Silvi | S | — | 1 |
| Trento | Aldeno | S | — | 1 |
| Id. | Cles | S | — | 4 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
| | *Segue: Malrossino dei suini* | | | |
| Trento | Coredo | S | — | 1 |
| Id. | Egna | S | — | 1 |
| Id. | Flavon | S | — | 1 |
| Id. | Lavarone | S | — | 1 |
| Id. | Levico | S | — | 1 |
| Id. | Mezzo Lombardo | S | — | 1 |
| Id. | Pergine | S | — | 3 |
| Id. | San Michele | S | — | 2 |
| Id. | Sover | S | — | 1 |
| Id. | Termeno | S | — | 1 |
| Id. | Ton | S | — | 1 |
| Id. | Zambana | S | — | 1 |
| Treviso | Vittorio Veneto | S | — | 2 |
| Trieste | Trieste | S | 1 | — |
| Id. | Divaccia San Canziano | S | 1 | — |
| Udine | Aquileia | S | — | 1 |
| Id. | Buia | S | 1 | — |
| Id. | Cividale | S | — | 2 |
| Id. | Clant | S | — | 1 |
| Id. | Codroipo | S | — | 4 |
| Id. | Colloredo di Monte Albano | S | — | 1 |
| Id. | Dogna | S | — | 1 |
| Id. | Fauna | S | — | 2 |
| Id. | Lestizza | S | — | 2 |
| Id. | Pavia di Udine | S | — | 2 |
| Id. | Pozzuolo | S | — | 1 |
| Id. | Pradamano | S | — | 1 |
| Id. | Treppo Grande | S | — | 1 |
| Id. | Villa Santina | S | — | 1 |
| Venezia | Portogruaro | S | — | 2 |
| Vicenza | Bolzano Vicentino | S | — | 1 |
| Id. | Monte di Malo | S | — | 1 |
| Id. | Nanto | S | — | 1 |
| Id. | Quinto Vicentino | S | — | 1 |
| Id. | Vicenza | S | — | 3 |
| | | | 18 | 79 |
| | *Peste e setticemia dei suini.* | | | |
| Arezzo | Cortona | S | 1 | — |
| Campobasso | Casacalenda | S | — | 2 |
| Id. | Boiano | S | 1 | — |
| Catanzaro | Casino | S | 1 | — |
| Id. | Savelli | S | 1 | — |
| Cuneo | Castellinaldo | S | — | 1 |
| Ferrara | Ferrara | S | — | 3 |
| Padova | Carmignano di Brenta | S | — | 1 |
| Parma | Noceto | S | — | 1 |
| Perugia | Marsciano | S | 3 | — |
| Id. | Perugia | S | 4 | — |
| Pescara | Torre dei Passeri | S | 1 | — |
| Pistoia | Buggiano | S | — | 3 |
| Potenza | Lavello | S | 1 | — |
| Teramo | Controguerra | S | 1 | — |
| Torino | Casalette | S | 3 | — |
| Treviso | Loria | S | 1 | — |
| Id. | Montebelluna | S | 1 | — |
| Id. | Altivole | S | — | 1 |
| Id. | San Pietro Feletto | S | — | 1 |
| Udine | Lestizza | S | — | 1 |
| Varese | Lomnago | S | — | 1 |
| Venezia | Santa Maria di Sala | S | 1 | — |
| Vicenza | Vicenza | S | — | 1 |
| | | | 20 | 16 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
| | *Farcino criptococcico.* | | | |
| Bari | Andria | E | — | 1 |
| Id. | Barletta | E | 7 | — |
| Id. | Cassano Murge | E | — | 1 |
| Benevento | Pietrelcina | E | — | 1 |
| Foggia | Ascoli Satriano | E | 1 | — |
| Id. | Cerignola | E | — | 1 |
| Messina | Caronia | E | 3 | — |
| Napoli | Napoli | E | 6 | 1 |
| Id. | San Sebastiano al Vesuvio | E | 1 | — |
| Id. | Terzigno | E | 1 | — |
| Salerno | Amalfi | E | 1 | — |
| Id. | Battipaglia | E | 1 | — |
| Id. | Eboli | E | 1 | — |
| Id. | Serre | E | 5 | 2 |
| Trapani | Marsala | E | 4 | — |
| Id. | Santa Ninfa | E | 1 | — |
| | | | 32 | 7 |
| | *Morva.* | | | |
| Napoli | Poggiomarino | E | 1 | — |
| | | | 1 | 1 |
| | *Rabbia.* | | | |
| Foggia | Biccari | C | — | 1 |
| Id. | Cerignola | C | — | 1 |
| Id. | Roseto Valforte | C | — | 1 |
| Modena | Nonantola | C | — | 1 |
| Napoli | Arienzo San Felice | C | — | 1 |
| Id. | Aversa | C | — | 1 |
| Id. | Castel Cisterna | C | — | 1 |
| Id. | Frattamaggiore | C | — | 1 |
| Id. | Marano | C | — | 1 |
| Id. | Marigliano | C | — | 1 |
| Id. | Napoli | C | — | 18 |
| Id. | Pignataro Maggiore | C | — | 1 |
| Id. | Pozzuoli | C | — | 1 |
| Id. | Resina | C | — | 1 |
| Reggio Calabria | Sarno di Calabria | C | 1 | — |
| Id. | Reggio Calabria | C | — | 1 |
| Salerno | Capaccio | C | — | 1 |
| Id. | Scafati | C | 1 | — |
| Id. | San Marzano sul Sarno | C | 1 | — |
| | | | 3 | 33 |
| | *Rogna* | | | |
| Foggia | Casalnuovo Monterotaro | O | — | 1 |
| Perugia | Nocera Umbra | O | 1 | — |
| Reggio di Calabria | Villa San Giovanni | E | 2 | — |
| Rieti | Antrodoco | O | 1 | — |
| Id. | Labro | O | 1 | — |
| Viterbo | Tuscania | O | 1 | — |
| | | | 6 | 1 |
| | *Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.* | | | |
| Catania | Castiglione di Sicilia | O | 2 | — |
| Foggia | Ascoli Satriano | O | 1 | — |
| Rieti | Pescorocchiano | O | 1 | — |
| Siracusa | Sortino | O | 1 | — |
| | | | 5 | — |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente | Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | *Aborto epizootico* | | | |
| Bologna | Zola Predosa | B | 1 | — |
| Id. | Sant'Agata Bolognese | B | — | 1 |
| Id. | Monteveglio | B | — | 1 |
| Cremona | Palvareto | B | 1 | — |
| Id. | Piadena | B | 1 | — |
| Id. | Tornata | B | 1 | — |
| Ferrara | Ferrara | B | — | 2 |
| Lucca | Lucca | B | — | 1 |
| Novara | Caltignaga | B | 1 | — |
| Id. | Casaleggio | B | 1 | — |
| Id. | Cerano | B | 1 | — |
| Id. | Vespolate | B | 1 | — |
| Id. | Vinzaglio | B | 1 | — |
| Padova | Legnaro | B | 1 | — |
| Parma | Zibello | B | — | 1 |
| Pesaro | Fermignano | B | — | 1 |
| Pisa | San Giuliano | B | 1 | — |
| Pistoia | Montale | B | 1 | — |
| Ravenna | Brisighella | B | 1 | — |
| Salerno | Battipaglia | B | — | 2 |
| Udine | Paularo | B | 1 | — |
| Id. | Sacile | B | 1 | — |
| | | | 15 | 9 |
| | *Tubercolosi bovina* | | | |
| Bari | Giovinazzo | B | 1 | — |
| Ferrara | Cento | B | — | 7 |
| Id. | Ferrara | B | — | 18 |
| Id. | Portomaggiore | B | — | 1 |
| Foggia | Cerignola | B | — | 1 |
| Ravenna | Conselice | B | — | 1 |
| Reggio di Calabria | Reggio Calabria | B | — | 1 |
| Treviso | San Fior | B | — | 1 |
| Trieste | Duttogliano | B | 1 | — |
| | | | 2 | 30 |
| | *Diarrea dei vitelli.* | | | |
| Pesaro | San Costanzo | B | — | 2 |
| | | | — | 2 |
| | *Influenza del cavallo.* | | | |
| Ravenna | Faenza | E | — | 1 |
| | | | — | 1 |
| | *Difterite aviaria* | | | |
| Rovigo | Lusia | P | — | 2 |
| Udine | Codroipo | P | — | 1 |
| | | | — | 3 |
| | *Colera dei polli.* | | | |
| Ancona | Fabriano | P | 2 | — |
| Id. | Ancona | P | 1 | 1 |
| Id. | Osimo | P | — | 2 |
| Id. | Senigallia | B | 3 | 1 |
| Aosta | Porta Littoria | B | — | 1 |
| Cremona | Casalbuttano | B | — | 1 |
| Id. | Casalmaggiore | B | — | 1 |
| Id. | Pieve San Giacomo | B | — | 1 |
| Imperia | Borgomaro | B | — | 1 |
| Padova | Este | B | 1 | — |
| Id. | Padova | B | 1 | — |
| Id. | Saccolongo | P | — | 1 |
| Id. | Saonara | P | — | 1 |
| Id. | Salvazzano | P | — | 1 |
| Rovigo | Argnà Polesine | P | 4 | — |
| Id. | Ceneselli | P | — | 3 |
| Id. | Polesella | P | — | 2 |
| Id. | Occhiobello | P | 3 | — |
| | **Segue**: *Colera dei polli* | | | |
| Rovigo | Rovigo | P | 1 | 2 |
| Id. | Stienta | P | — | 3 |
| Id. | Trecenta | P | — | 6 |
| Id. | Villadose | P | 1 | — |
| Udine | Aiello | P | — | 3 |
| Id. | Sedegliano | P | — | 2 |
| Id. | Vivaro | P | — | 4 |
| Vicenza | Vicenza | P | — | 1 |
| | | | 17 | 36 |
| | *Laringo-tracheite infettiva dei polli.* | | | |
| Ferrara | Ferrara | P | — | 1 |
| Parma | Collecchio | P | — | 1 |
| Id. | Corniglio | P | — | 1 |
| Id. | Fontanellato | P | — | 1 |
| Id. | San Pancrazio | P | — | 1 |
| Reggio Emilia | Casina | P | — | 1 |
| Id. | Rolo | P | — | 1 |
| Varese | Busto Arsizio | P | — | 10 |
| Id. | Saronno | P | — | 1 |
| | | | — | 18 |
| | *Peste aviaria.* | | | |
| Lecce | Maglie | P | — | 1 |
| Pistoia | Buggiano | Poll | — | 3 |
| Id. | Pistoia | Poll | — | 1 |
| | | | — | 5 |
| | *Barbone bufalino.* | | | |
| Napoli | Sessa Aurunca | B | — | 1 |
| | | | — | 1 |

## RIEPILOGO
### dal 1° al 15 ottobre 1940-XVIII - N. 19

| N. d'ordine | MALATTIE | Numero delle provincie | Numero dei Comuni | Numero delle località |
|---|---|---|---|---|
| | | Con casi di malattie | | |
| 1 | Carbonchio Ematico | 22 | 37 | 54 |
| 2 | Carbonchio sintomatico | 8 | 10 | 11 |
| 3 | Afta epizootica | 47 | 157 | 645 |
| 4 | Malrossino dei suini | 13 | 57 | 97 |
| 5 | Peste e setticemia dei suini | 18 | 24 | 36 |
| 6 | Farcino Criptococcico | 7 | 11 | 39 |
| 7 | Morva | 1 | 1 | 1 |
| 8 | Rabbia | 5 | 19 | 36 |
| 9 | Rogna | | | |
| 10 | Agalassia contagiosa delle pecore e | 5 | 6 | 7 |
| | delle capre | 4 | 4 | 5 |
| 11 | Aborto Epizootico | 13 | 22 | 24 |
| 12 | Tubercolosi | 7 | 9 | 32 |
| 13 | Diarrea dei vitelli | 1 | 1 | 2 |
| 14 | Influenza del cavallo | 1 | 1 | 1 |
| 15 | Difterite aviaria | 2 | 2 | 3 |
| 16 | Colera dei polli | 8 | 26 | 53 |
| 17 | Laringo tracheite infettiva dei polli | 4 | 9 | 18 |
| 18 | Peste aviaria | 2 | 3 | 5 |
| 19 | Barbone bufalino | 1 | 1 | 1 |

*B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E equina; P pollame; Can, canina; Fl, felina.

(4439)

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Cogne, Cuorgnè, Nus, San Giusto Canavese, San Vincenzo della Fonte.

I podestà dei Comuni sopra elencati sono incaricati, nella rispettiva competenza, della esecuzione del presente decreto.

Dal Palazzo del Governo, addì 8 agosto 1940-XVIII

*Il prefetto*: CHIARIOTTI

(4535)

## REGIA PREFETTURA DI PAVIA

### Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 29234 del 14 settembre 1940-XVIII col quale venivano designate per le rispettive condotte le vincitrici del concorso a posti di ostetriche condotte vacanti al 30 novembre 1938;

Ritenuto che la signora Cisco Fedora designata per la condotta ostetrica del comune di Pregola-S. Margherita di Staffora ha dichiarato di rinunciare alla nomina in detto Comune, come da comunicazione in data 25 ottobre 1940, n. 1552, del podestà presidente del Consorzio Pregola-S. Margherita di Staffora;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altra candidata risultata vincitrice che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento pei concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia della signora Cisco Fedora è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del Consorzio di Pregola-Santa Margherita di Staffora e designata per la nomina la signora Romano Pierina domiciliata in Frascarolo.

Il podestà di Pregola-S. Margherita di Staffora a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di cinque giorni se accetta la nomina dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione assegnando un termine non minore di 15 giorni per l'assunzione in servizio, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Pregola-S. Margherita di Staffora è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 9 novembre 1940-XIX

*Il prefetto*: VITELLI

(4583)

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 25177 del 21 agosto 1940 col quale venivano designate per le rispettive condotte le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1937;

Ritenuto che la signora Torrione Felicita, designata per la condotta ostetrica del comune di Montecalvo Versiggia, ha dichiarato di rinunciare alla nomina in detto Comune, come da comunicazione in data 7 ottobre 1940, del podestà di Montecalvo Versiggia;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altra candidata risultata vincitrice che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento pei concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia della signora Torrione Felicita è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Montecalvo Versiggia e designata per la nomina la signora Manoli Zaira, domiciliata in Trovo.

Il podestà di Montecalvo Versiggia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di quindici giorni se accetta la nomina dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione assegnando un termine non minore di 15 giorni per l'assunzione in servizio, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Montecalvo Versiggia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 26 novembre 1940-XIX

*Il Prefetto*:

(4584)

## REGIA PREFETTURA DI TRIESTE

### Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Visto il proprio decreto n. 3212-17844 in data 7 luglio a. c., col quale veniva approvata la graduatoria delle ostetriche partecipanti al concorso per le condotte vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1938, ed il decreto pari numero e data, col quale veniva fatta la dichiarazione delle vincitrici del concorso;

Visto che la vincitrice del posto di San Canzian d'Isonzo, terza in graduatoria, signora Toffolo Rita ved. Bier, ha dichiarato di rinunciare al posto medesimo;

Che tale rinuncia non apporta alcuna modificazione all'ordine di sede di tutte le altre vincitrici, mentre la quarta in graduatoria, sig.na Vianello Italia di Romeo, non dichiarata vincitrice perchè preceduta, nelle sedi prescelte, dalle prime tre, ha accettato, nel termine prescritto il posto resosi vacante;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Vianello Italia di Romeo è dichiarata vincitrice del concorso per il posto di ostetrica condotta del comune di San Canzian d'Isonzo, in sostituzione dell'ostetrica Toffolo Rita ved. Bier, rinunciataria, fermo restando l'ordine delle altre cinque vincitrici, con le sedi assegnate a ciascuna di esse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello del comune di San Canzian d'Isonzo.

Trieste, addì 23 novembre 1940-XIX

*Il Prefetto*:

(4599)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.